ceinge
BIOTECNOLOGIE AVANZATE

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

L'AMMINISTRATORE DELEGATO	
OGGETTO: ADEGUAMENTO AL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2016 ED ALLE NUOVE LINEE GUIDA A.N.A.C. IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (Delibera n. 1134 del 8/11/2017) - ADEMPIMENTI SOCIETARI CONNESSI	
Ufficio Direzione Generale Si propone l'adozione della presente determina dell'AD per le motivazioni riportate nel provvedimento.	
Napoli lì 31/1/2018	Il Direttore Generale f.f. *Prof. Giovannangelo Oriani*

BIOTECNOLOGIE AVANZATE

DETERMINA DELL'AD
OGGETTO: ADEGUAMENTO AL P.N.A. 2016 ED ALLE NUOVE LINEE GUIDA ANAC IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (Delibera n. 1134 del 8/11/2017) – ADEMPIMENTI SOCIETARI CONNESSI

DETERMINA DELL'AMMINISTRTORE DELEGATO

Premesso che:

- il CEINGE, è una Società di diritto privato partecipata direttamente e indirettamente da Soci pubblici;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA), approvato dall'ANAC con delibera del 3 agosto 2016 n. 831, dispone che le Società e gli Enti in controllo pubblico sono tenute ad introdurre ed ad implementare adeguate misure organizzative e gestionali per la prevenzione della corruzione, anche in presenza dell'adozione di modelli di organizzazione gestione e controllo *ex* D.Lgs. 231/2001 (Modello 231);
- il PNA prescrive, in particolare, che le suddette Società ed Enti integrano il Modello 231 con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della legge n. 190/2012 e che le suddette misure sono ricondotte in un documento unitario che tiene luogo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) anche ai fini della valutazione dell'aggiornamento annuale e della vigilanza dell'ANAC. Se riunite in un unico documento con quelle adottate in attuazione del d.lgs. n. 231/2001, dette misure sono collocate in una sezione apposita e dunque chiaramente identificabili, tenuto conto che ad esse sono correlate forme di gestione e responsabilità differenti.
- Successivamente, l'A.N.A.C. ha fornito precise indicazioni - con apposite Linee guida integrative del PNA c.d. "*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*" adottate con delibera n. 1134 del 8 novembre 2017 – sulla

corretta attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione nell'ambito delle compagini societarie in controllo pubblico o partecipate dalla P.A.

Considerato che:

- con Delibera del 1 giugno 2017, il CdA del CEINGE adottava il proprio Modello 231 che includeva anche presidi di controllo per la gestione di rischi di corruzione passiva in coerenza con le finalità della legge 190 e del precedente Piano Nazionale Anticorruzione 2013, nominando un Organismo di Vigilanza (OdV), distinto dalla figura del Responsabile per la prevenzione della corruzione già nominato con precedente delibera CdA del 19 maggio 2016;
- a fronte degli interventi normativi sopravvenuti (D.Lgs. 97/2016 modificativo della legge n. 190/2012 e degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013), si rende necessario adeguare il Modello 231 al mutato scenario di attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società in controllo pubblico e, in particolare, ai diversi adempimenti richiesti dalle nuove Linee guida A.N.A.C. sopra richiamate;
- tali adempimenti sono stati anche oggetto di recenti solleciti da parte dell'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società Partecipate della Regione Campania (cfr. note prot. n. 804960 del 6/12/2017; prot. n. 29603 del 16/01/2018; prot. n. 63819 del 29/01/2018);
- Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1) di adottare le misure integrative del Modello 231 idonee a prevenire i fenomeni di corruzione passiva e di illegalità all'interno del CEINGE, in coerenza con le finalità della legge n. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, formalizzandole in un documento unitario denominato

«**Misure integrative del modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. n. 231/2001, ai fini di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza**». Tale documento (denominato anche "Piano anticorruzione e trasparenza") tiene luogo, in conformità alle disposizioni del PNA 2016 e delle Linee guida A.NA.C. adottate con delibera n. 1134/2017, del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), anche ai fini della valutazione dell'aggiornamento del annuale e della vigilanza dell'ANAC.

2) di aggiornare ed integrare il Codice Etico approvato con delibera CdA del 1 giugno 2017, alla luce delle suddette linee guida A.N.A.C., con nuove disposizioni di natura deontologica e valoriale mirate a sancire i comportamenti che la Società considera rilevanti ai fini della prevenzione dei reati di corruzione e promozione della trasparenza, nonché ad inquadrare la figura del responsabile in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza quale garante dell'eticità nelle suddette materie. Pertanto, la nuova versione del documento denominato «**Codice Etico "Eticità"**», allegato alla presente determina, costituisce parte integrante degli adempimenti richiesti dalle suddette Linee Guida ANAC e sostituisce la precedente versione del documento approvata dal CdA del CEINGE in data 1 giugno 2017.
3) di assicurare cogenza ed effettività al Modello 231 ed ai successivi adempimenti formalizzati negli atti richiamati nei precedenti paragrafi n. 1) e 2), attraverso l'adozione di ulteriore ed apposito documento denominato "**Sistema Disciplinare ai sensi del D.Lgs. 231/2001, legge n. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013**") da considerarsi allegato al Modello 231. Tale documento prevede un apparato sanzionatorio integrato per le violazioni al Modello 231, delle suddette misure integrative ai fini di prevenzione della corruzione e trasparenza (parte integrante del Modello 231) e del Codice Etico, nonché i relativi meccanismi di attivazione.
4) provvedere alla pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale del CEINGE, unitamente ai documenti sopra evidenziati e approvati;

BIOTECNOLOGIE AVANZATE

5) di comunicare agli enti di competenza l'adeguamento aziendale al nuovo quadro regolatorio risultante dal P.N.A. 2016 e dalle Linee guida ANAC del 8.11.2017, nei termini di cui sopra;
6) di sottoporre la presente Determina, che ha comunque efficacia ai fini della continuità delle funzioni interessate, alla ratifica del CdA nella prima seduta utile;

Napoli, 31 gennaio 2018

CEINGE Biotecnologie Avanzate
L'Amministratore Delegato
(Dr. Mariano Giustino)